

Quinto: on. De Nicola

QUESTITO dell'Onorevole De Nicola

sulla seconda parte dell'articolo 2.

Dati i mezzi di cui lo Stato può avvalersi nell'esercizio del controllo sulle Società assicuratrici, data la facile previsione che soltanto alcune società (ad esempio quelle che esercitano soltanto il ramo assicurazioni vita, quelle che siano di recente costituzione, quelle che svolgono la loro attività su mercati non vasti come lo italiane) possano risentire danno dall'esercizio del monopolio, data la necessità di tranquillizzare la coscienza pubblica con una formula semplice, chiara e accessibile, non potrebbe lo Stato garantire gli attuali assicurati dell'esecuzione dei contratti in corso?